

ESCE OGNI SABATO  
PRIMO, ED UNICO GIORNALE PER GL'INTERESSI ITALIANI NEL CANADA

PIETRO CATELLI, PROPRIETARIO

PATRIA E RELIGIONE

UFFICIO : 2026B STE-CATHERINE

**ABBONAMENTO**

UN ANNO	82.00
SEI MESI	1.25
TRE MESI	75

Pagamento anticipato.

**AVVISI**

Prima inserzione, la linea	100
Seguenti	50

L'ITALO CANADESE est l'unique journal italien imprimé en Canada, et représente les intérêts de plus de DIX MILLES Italiens.

En conséquence est le meilleur agent d'annonces.

Avis aux annonceurs.

The ITALO CANADDESE is the only Italian journal printed in Canada. It represents the interests of more than TEN THOUSAND Italians and is the best advertising medium.

### ITALIANI ATTENTI

Volete moneta Italiana ?

Valete far venire i vostri paesani dall' Italia

Volete spedire moneta in Italia ?

Volete fare procure ?

Volete lavoro, protezione ?

Avete bisogno di un interpete alla corte ?

Dirigetevi all' Agenzia Italo-Canadese

2026<sup>b</sup> STE. CATHERINE.

PIETRO CATELLI,

Direttore proprietario.

**\$1.25**

Si cercano per \$1.25 al giorno 40 mazzezzari per un lavoro di ferrovia.

Viaggio gratis.

**Geo. TURKER**

1875, Ste. Catherine

Colle erbe e colle radiche guarisce perfettamente tutte le molattie croniche il celebre medico selvaggio.

La MONETA ITALIANA di qualunque taglio da 5 lire a 1000 lire la troverete all'ufficio ITALO CANADESE. 2026b Ste Catherine.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA. Metodo moderno per imparare l'italiano in tre mesi. Dirigersi al nostro ufficio 2026b Ste Catherine.

## LA RIVOLUZIONE

Questo mostro terribile, che da un secolo spaventa l'Europa è ormai giunto a tal parossismo, sotto i nomi di Socialismo ed Anarchia da formare la quistione più ardente del giorno.

Scrittori empî e miscredenti, Principi ambiziosi e sconsigliati, ministri atei e settari, popoli inesperti tutti hanno fatto a gara a rendere insolubile questo problema che è un effetto di epurazione intellettuale del progresso emancipatore voluto da Aurelio Saffi, Agostino Depretis; progresso che abbassa regni e scuote nazioni, troni ed altari, e sconvolge ogni ordine nella civile società.

I saccheggi di Liegi, gl'incendi di Charleroi, le dimostrazioni di Londra, i tumulti di Milano, le cospirazioni delle Romagne i movimenti rivoluzionari della Sicilia e Cossan, il comunismo di Parigi, il socialismo di Germania, il nichilismo di Russia, non sono che tentativi per provare anche una volta che *on n'a pas assez guillotiné en 1793* che l'unico sogno, l'unica ambizione degli anarchici, come scrive il *Journal de Liège*, parlando di Eduardo Wagner "*c'est de voir renover l'ordre social dans un bain de feu et de sang*".

E certamente in un bagno di fuoco e di sangue si rinnova l'ordine sociale, quando si proclama la religione un mito, la morale un inganno, la proprietà un furto, e buono ogni mezzo che siano a conseguirle!

Prospero Sacy, volente economista belga, in un opuscolo pubblicato il 10 Novembre 1886 nella *Revue Générale* di Bruxelles, afferma che la questione sociale è in modo talmente indissolubile unita alla religiosa, che senza legge morale, non è concepibile alcun ordine sociale. Ed in prova di ciò scrive:

" Nel giorno di domenica, ricchi e poveri, operai padroni, sono convocati nel medesimo tempio, per ivi pregare il loro padre comune. Là si fanno pure udire loro, parole di vita e di verità. Si insegna che vi è un Essere Supremo, creatore di tutte le esistenze; che l'uomo è stato creato da Dio, per servirlo in questa vita, e possederlo eternamente nell'altra; che il corpo dell'uomo sarà, quanto prima, preda ai vermi, ma risusciterà, ed allora sarà eternamente punito o premiato in un coll'anima, che è immortale che ci è stata una colpa di origine, causa e spiegazione di tutti i mali, e di tutte le miserie; che quaggiù nulla vi ha di stabile; tutto è di breve durata; ma le aspirazioni della nostra anima, e le inquietudini ardenti delle nostre facoltà verso la verità, la bontà e la bellezza assoluta, saranno soddisfatte in cielo, dove ci attendono le solegioie che non devono aver fine.

Nelle chiese si dice ai ricchi, che i poveri sono loro fratelli, e membri privilegiati di Gesù Cristo; che questi, discese in terra volle essere loro simile, vivere delle loro

pene, dei loro travagli, delle loro privazioni. Ecco quello che si insegna in chiesa nella domenica."

Se, invece, il ricco fugge la chiesa, anche l'operaio non tarderà ad imitarne l'esempio ed allora avviene, continua il Sacy, che l'operaio va al caffè dove trova giornali che legge, ed oratori che gli parlano. Giornali ed oratori imitando l'antico serpente, gli dicono che è menzogna quanto gli è stato insegnato in chiesa; ch'egli è indipendente da qualsiasi legge, e che la vita futura potrebbe benissimo essere una chimera.

E l'operaio col cuore turbato, si mette a riflettere, e dice fra se: Se non vi ha Dio, né legge morale, conviene dire che non v'abbia neppure verun padrone; e se non vi è vita futura, devo credere che non vi sia altra vita che la presente.

E frattanto la collera e l'invidia accumulano nella sua anima i loro frutti, che vi crescono, e gonfiano, per poi straripare. Ed in questo stato, l'infelice, colla bestemmia nella bocca, coll'odio nel cuore, abborrisce e maledice l'ordine sociale.

Noi borghesi, prosegue Sacy, abbiamo guastato il popolo coll'esempio dei nostri cattivi costumi come gli scandalosi esempi dell'aristocrazia avevono corrotto noi, oggidi gli operai tengono gli occhi adosso a noi, e ci osservano, come noi osserviamo la nobiltà; quindi spetta a noi fare ciò che quella non seppe fare.

La nobiltà doveva lavorare energicamente sopra se stessa, correggere i propri costumi, e riformare gli esempi che da lei prendeva la borghesia. Noi fece e cadde per sua colpa; ciascuno di noi impertanto, possessori di capitali, capi d'industria, proprietari e padroni, se non vogliono piombare nello stesso abisso, facciamo severamente e seriamente l'esame della propria coscienza; cessiamo dal predicare ad altri, e facciamo la lezione a noi stessi, torniamo alla semplicità degli antichi costumi borghesi; ritempriamo la disciplina domestica, e l'autorità paterna, non sopportiamo più la condotta oziosa e vagabonda dei nostri figli; e, se questi già sono corrotti, caviamo la corruzione dai nostri focolari. Mostriamoci severi con noi stessi; e allora, ma solamente allora, avremo un titolo sufficiente per insegnare la morale agli altri.

Ecco il solo scioglimento del problema; lavoriamo al miglioramento dell'operaio, coll'insegnamento, colla morale, colla religione, ma lavoriamo soprattutto coll'esempio.

L'economista belga prova, in conformità di questi principii, che tutti i grandi Imperi dell'era antica e moderna si sono sempre rovesciati gli uni sugli altri, nel tempo precisamente in cui vennero meno al rispetto dovuto alla religione, ed alla morale, anzi osserva che le più potenti dinastie caddero quando toccarono il vertice della loro prosperità; appunto perchè allora dimenticarono la morale evangelica; e, per mancanza di equilibrio fra le due forze, la materiale e la morale precipitarono, sopraffatti dal comunismo.

Così doveva avvenire, ed avverrà sempre così, perché: *omnia* come dice Tito Livio, *prospera veniant sequentibus Deos, adversa autem spernentibus.*

CAV. V. MERLINO.

### UTILE A SAPERSI

E' BENE RICORDARSI

Che il miglior mezzo per spedire la moneta in Italia è dirigersi o personalmente o per lettera alla Banca Italo-Canadese.

Essa oltre un forte sconto presenta tutte le migliori garanzie.

Aggiungete a questo che la moneta va in Italia con soli 12, giorni per la via di Londra.

Pei nostri paesani

Volendo mandare a chiamare i vostri paesani e farli venire direttamente al Canada—in qualsiasi paese—dirigetevi all'agenzia di passaggi *Italo-Canadese*. Essa vi farà arrivare sino al punto che desiderate il vostro amico o paesano senza che voi abbiate il bisogno di mandargli il biglietto di ferrovia da New-York a Montreal, senza che voi scriviate o telegrafate eppoi la maggior parte delle volte il passeggero o si perde o arriva con ritardo facendosi interesse di ducine e decine di dollari.

Non vi fate ingannare da persone che vivono senza far nulla estate e inverno alle spalle dei sudori dei paesani. Gratis, senza che voi spendete un cent noi vi facciamo arrivare da New-York a Montreal tutti i passeggeri provenienti dall'Italia.

Mentre, osservate bene, i biglietti di passaggio che escono dal nostro ufficio sono a prezzo ribassato, essendo noi agenti diretti di tutte le linee di navigazione.

### Un nuovo store italiano

Il nostro comune amico Luigi De Maio apriva settimane or sono un ben fornito store di frutta candy e sigari in via San Lorenzo No 354 vicino al canto di Mignonne St. I nostri amici assetati, specialmente la Domenica, troveranno ivi un completo assortimento di bibite rinfrescanti e servite con quella buona grazia che non manca mai in un negozio italiano. Per chi fa comodo presso il Sig. Luigi De Maio vendesi anche l'Italo Canadese. Lettori avviti, lettori salvati dalla sete anche di... Domenica!

Per conto nostro anguriamo al Sig. De Maio ogni prosperità nei suoi affari!

### UNA DONNA ITALIANA

Che conosca la cucina canadese sarà subito impiegata presentandosi al nostro ufficio.

## L'INGEGNERE PIETRO FERRARA CAPE BRETON

Leggiamo nel THE ISLAND REPORTER l'accreditato giornale inglese che si pubblica a Sidney Cape Breton la seguente notizia.

"M. Pietro Ferrara Ingegnere Civile, a Montreal sta compiendo in Cape Breton un viaggio d'istruzione ed è incantato della larga ospitalità dimostrategli da ogni parte. Il Ferrara è un ingegnere italiano da poco tempo giunto in America ed ha fissato la sua dimora a Montreal. Egli desidera pubblicamente rendere grazie al Signor Blakemore al Signor Hudson e a molti altri gentiluomini che gli furono larghi di cortesia durante la sua breve visita a Glace Bay. Egli ritorna a Montreal molto soddisfatto del suo viaggio a Cape Breton".

Fin qui l'Island reporter; per conto nostro aggiungiamo che l'Ing. Ferrara oltre a compiere un viaggio d'istruzione nelle miniere di carbone di cui è pieno quel distretto fu incaricato dal nostro proprietario Sig. Pietro Catelli di dirigere e sorvegliare l'arrivo e lo stabilimento al lavoro dei 100 operai da noi inviati per conto della Dominion Coal Co. in quella nuova linea ferroviaria.

E malgrado che qualche, invidioso avente dei parenti fra gli operai abbia sussurrato a questi, collesolite arti gesuitiche l'insubordinazione, e a queste teste d'asini ci riserviamo dargli una lavata alla prima occasione—l'Ingegnere Ferrara, seppa con pazienza e fermezza evitare i dissidi di pochi pecoroni interessati a mettere disordini, e costringere il contrattore a pagare agli operai le giornate perdute per sistemare le persone al lavoro.

E mentre noi siamo grati all'Ingegnere Ferrara per l'opera disinteressata prestataci in questa occasione—gratitudine che sentono tutti gli operai ben pensanti—noi avvisiamo i lavoratori di Cape Breton di non dare ascolti ai pochi sobillatori ai quali partendo fu soffiato il fiele dell'invidia, noi avvisiamo gli operai di aprire gli occhi e di distinguere fra i veri e i falsi amici, noi domandiamo ai nostri amici lavoratori di mettere una divisione tra noi, che diamo loro lavoro, consiglio e che rendiamo loro gratuitamente un'infinita di servizi, e coloro che vivono vagabondeggiando sul sudore del l'operaio sfruttandoli sul bordo, sull'alloggio! E per oggi basta avvisando tutte le famiglie che tutti gli operai del Cape Breton lavorano e che i prezzi dei viveri nel Bordo sono al disotto dei prezzi di Montreal.

### NOTA PERSONALE

E rimasto qualche giorno fra noi qui in Montreal l'Ingegnere A. Duman. Della ditta A. Duman & Co. contrattori nella Nuova Scotia.

Egli ci ha confermato a voce, quello che noi già sopevamo, cioè che gli affari della ditta vanno a gonfie vele e che aveva preso un nuovo contratto per 75 miglia di ferrovia. Nuovi anguri di nuova prosperità.

### PEL DISARMO GENERALE

PARIGI, 23—Ieri sera ebbe luogo una conferenza di membri delle camere di commercio inglesi e francesi per discutere sulla questione del disarmo generale europeo.

L'opinione espressa da tutti è che il disarmo sarebbe sentito specialmente dai lavoratori, perchè al numero dei disoccupati sarebbe o aggiunti i 3,750,000 soldati che sono mantenuti dai rispettivi governi.

## IL PIC-NIC DELL' UMBERTO I DI TORONTO

DI SPENDIDO DISCORSO  
DEL

Console Cav. Giannelli

Il pic-nic della società di mutuo soccorso Umberto I è riuscito una vera festa patriottica e cordiale.

Tutta la stampa inglese di Toronto è unanime nel lodare l'allegria vera, la franca cordialità regnata fra le 800 persone che concorsero a quella festa.

E soprattutto sottolineano con parole d'encanto lo splendido discorso che il Console Cav. Giannelli indirizzò agli italiani facendo loro conoscere gli immensi vantaggi che si ricavano appartenendo alla società di M. S. e invitando gli italiani di unirsi strettamente intorno alla bandiera della patria, spiegata e tenuta alta e rispettata dall'Umberto I.

Il discorso del console fu coronata da un vero uragano d'applausi, e l'egregio funzionario fu per tutta la durata della festa fatto egno alle più cordiali attenzioni dei presenti.

Fra gli invitati si notavano molte notabilità della città di Toronto, fra i quali il Dr. Cassidy e George Ross. Si erano fatti rappresentare il Cav. Barsotti, direttore del *Progresso Italo-Americano* e il nostro Direttore.

Il Comitato di ricevimento che fu infaticabile per la durata di tutta la festa e a cui è dovuta l'onore per la splendida riuscita, era composto dai Signori D. A. G. Glionna, Donato Glionna, V. Glionna e G. Quarques.

E in ultimo è bene per la verità scrivere che il progresso sempre crescente della florida Società Umberto I è opera dell'infaticabile Presidente, un tipo di gentiluomo di galantuomo, il Sig. D. A. G. Glionna, da tutti stimato nella Colonia italiana di Toronto, non che fra i Canadesi.

### POSTA D'ITALIA

ROMA

Domani cominceranno le sedute al ministero della guerra della Commissione dei generali, presieduta dal generale Cosenz, e composta dai generali Mezzacapo, Driquet, Asinari di San Marzano, Primerano, Pastore, Corvetto e Tournon. Fungono da segretari il colonnello Cauda ed il maggiore Bompiani.

La Commissione deve studiare le possibili modificazioni nei vari rami della amministrazione della guerra per renderne più semplice ed economico il funzionamento senza alterare le basi fondamentali dell'ordinamento militare.

Il Ministero lascia alla Commissione la più ampia ed intera libertà di studiare e proporre tutte le riforme ritenute corrispondenti agli scopi da conseguire.

Da ciò si può dedurre che, salva la costituzione permanente dei dodici corpi d'armata, la Commissione può proporre la soppressione, o riduzione, o trasformazione di uffici, comandi, direzioni e del personale militare e civile e dei reparti tattici dell'esercito.

—Il giudice istruttore Sergiacomi interrogò, oggi, nuovamente il Lega, l'autore dell'attentato a Crispi, che continua a mantenersi indifferente.

Egli ride spesso e gesticola, dicendosi dolente di non esser riuscito nell'intento.

—Ha prodotto una certa impressione a Montecitorio la vittoria dei radicali e clericali nelle elezioni amministrative di Milano

con l'esclusione degli elementi liberali temperati.

DRONERO

Seicento elettori erano presenti al Comizio indetto per fare l'apologia di Giolitti. Erano pervenute ottocento adesioni di elettori impossibilitati ad intervenire.

Fra i presenti si notavano quasi tutti i sindaci del collegio, nonché il senatore Voli, sindaco di Torino e il deputato Galimberti.

Numerosi furono i discorsi pronunciati; salienti quelli del cav. Malle, del cav. Nicolino, dell'avv. cav. Moschetti, tutti stigmatizzanti fortemente gli attacchi e le accuse di Giolitti e riconfermandogli piena fiducia.

Per acclamazione fu votato un ordine del giorno che—manco a dirlo—approva la condotta di Giolitti.

MILANO

Ieri, alle 2 pomeridiane, la Giunta tenne seduta; duro 2 ore.

Si parlò del risultato delle elezioni e della posizione fatta alla presente Amministrazione dal risultato delle recenti elezioni.

Gli assessori si soffermarono specialmente sul fatto che due loro colleghi—il prof. Celoria e il sen. Fano—non furono rieletti, per deliberare le dimissioni dell'intera Giunta.

L'annuncio venne dato ai giornali col seguente comunicato:

"La Giunta prende atto della comunicazione del Sindaco che, per domani, è convocata la Commissione consigliare riveditrice del conto consuntivo 1893, alla quale verrà consegnato il conto stesso già approvato dalla Giunta.

"Il Sindaco prende atto della rinuncia data all'ufficio dai signori assessori municipali, in seguito al risultato delle elezioni amministrative di ieri.

"Il Sindaco soggiunge la dichiarazione che rassegnerà egli pure il mandato.

"E si delibera la convocazione del Consiglio comunale per giovedì, 21 corrente."

MONSELICE

Ieri sera, appena uscito dal carcere, cui era stato condannato per reato di stampa, il socialista Carlo Monticelli, tenne una conferenza, applauditissima, davanti a 500 persone.

CATANIA

In seguito ad una vivace polemica giornalistica, oggi si sono battuti alla sciabola lo studente in medicina Martoglio e l'assessore comunale Sigona. Dopo cinque assalti il Martoglio restava ferito gravemente al braccio.

BARLETTA

La nuova linea Barletta-Spinazzola è pressochè ultimata.

Ieri giunse alla stazione di Canosa, accolta dalla popolazione festante e dalle autorità cittadine, la prima locomotiva, che portava il deputato Cafiero, il sotto-prefetto, il comandante del Distretto e molte altre notabilità.

Sperasi che il primo tronco si aprirà al pubblico esercizio per la prossima vendemmia.

TORINO

Si sta fondando in luogo del Credito Mobiliare, un nuovo istituto ad azioni comuni e privilegiate da cinquecento nominali, per fare argine alla invasione dei banchieri tedeschi.

L'importo delle azioni comuni sarà rappresentato dal conferimento delle azioni del

Credito Mobiliare, calcolate a lire 400 ciascuna; quello delle privilegiate, da versamenti in denaro contante, oppure nel conferimento di crediti.

L'ammontare del capitale sociale sarà fissato, per le azioni comuni, giusta la cifra risultante dal totale di quelle del Credito Mobiliare, valutate a lire 100; per le azioni privilegiate, secondo la cifra risultante da quelle sottoscritte.

Sabato avrà luogo in proposito una assemblea generale a Genova.

## DUPO LA STORIELLA DELLA VALIGIA

La storiella della eredità dello zio

L'eredità dello zio è una gherminella come quella del cambio della valigia e fa anch'essa le sue vittime, perchè la razza dei gonzi vive e prospera che è un piacere.

L'ultimo della serie e che entra di pieno diritto nel numero dei merli dal becco giallo, è Sarafino Percocci—venuto da Los Angeles Cal.—per andarsene in Italia a godere quel poco di ben di Dio messo insieme in 10 anni d'America.

Dovera partire ieri col piroscampo austriaco Waesland e Martedì sera si recò a bordo a prendere possesso della cabina, quando sul tardi ebbe l'infelice idea di scendere a terra per una passeggiata. Giunto in City Hall Place trovò un giovanotto dalla faccia stupida, che pareva al colmo della disperazione e diceva in italiano—Come farò come farò!

Percocci si avvicinò a lui e gli disse: —Cosa avete giovanotto?

Questo allora getto un grido di gioia, e afferrate le mani di Percocci disse: sono salvo, perchè ho trovato un italiano!

Il californese naturalmente domandò la ragione di tanta gioia e il giovane dalla faccia stupida rispose candidamente:

—Venni in America per ritirarvi una grossa eredità lasciata da uno zio morto; ora ho incassato i denari; non conosco nessuno, temo che me li rubino e vorrei partire per l'Italia.

Percocci rassicurò l'eredità; che diamine! quando si ha denari in tasca non si deve avere paura di nulla! partirebbero insieme.

L'eredità pareva al colmo della gioia e togliendo di tasca un rotolo di biglietti di banca scongiurò il suo nuovo amico a prenderli in consegna a condizione che li mettesse uniti a quelli che possedeva lui.

Percocci così fece e poi si diresse, con l'eredità, verso il battello. Quando furono per montare a bordo, il giovane disse: Guardiamo se avete ancora il denaro!

Percocci sorridendo mise fuori il fazzoletto dove teneva il tesoro e lo mostrò trionfante, l'eredità volle vedere o toccare, poi restituì il tutto con un sospiro di sollievo.

Percocci salì a bordo, ma quando fu sul ponte si accorse che l'altro non lo aveva seguito; aspetto un poco, poi lo chiamo e non ebbe risposta; assalito dal dubbio e dalla paura guardò il fazzoletto, che gli serviva da cassa forte e ci trovò dei fogli colorati buoni tutto al più per servire nei gabinetti riservati. Allora scese a precipizio dal battello, fermo il primo policeman che trovò, raccontò il fatto; ma il policeman si strinse nelle spalle, e Percocci si accorse che i suoi settecento e più dollari avevano preso il volo. Fortuna che il resto del suo peculio era rappresentato da una tratta su Genova della banca C. B. Richard and Co. altrimenti stava fresco.

Il briccone ha ereditato davvero; e lo zio d'America è stato quel minchione di Percocci, che ora, già in alto mare, penserà, che anche facendo il becco giallo in questi paesi si resta sempre dei merli, pronti ad essere pelati dal primo furbo che capita.

Pare fino impossibile!

## Interessante per tutti

La nostra BANCA ITALO-CANADESE, che di giorno in giorno va aumentando la sua già numerosa clientela, e che non lascia mezzo tentato per rendersi utile ai suoi connazionali emigrati in queste contrade, ha pensato di pubblicare periodicamente nel suo giornale L'ITALO-CANADESE tutti i nomi di quegli emigranti che hanno lettere giacenti sia nella nostra sudetta BANCA ITALO-CANADESE, come dal CONSOLE.

Sono quindi pregati tutti quegli italiani, che vedranno pubblicati i loro nomi fra quelli che hanno lettere giacenti, sia nella nostra BANCA come dal CONSOLE, di inviarmi una cartolina domandandocele, e noi glie le spediremo subito.

E questo è anche uno fra i tanti servizi utili che la nostra BANCA ed il nostro GIORNALE rendono gratuitamente ai nostri connazionali.

Lettere giacenti presso la nostra Banca

Ruggero Sabatino.  
Cesare Morvella.

Lettere provenienti dagli Stati Uniti

Raffaele Carbone.  
Domenicantonio Colangelo.  
M. Angelo Paparelli.  
Roselli Giovanni.  
Domenico Perrina di Nicale.  
Antonio Mazzola.  
Raffaello Donatelli.  
Donato Tiscione.  
Isabella Domenico.  
Antonio T.  
Mauro Cosentino  
Sabatino Ruggero.  
Giusoppa Gagliardi di Vito.  
Carmine Siriani Sangunetti.  
Soldini Luigi.  
Giuseppe Pugliese.  
Teseo Giovanni.  
Bertolino Azzolino.  
Milani Antonio.  
Giuseppe Cazzotta.  
Carmine Marra.  
Angelo Vincenzo.  
Francesco Marrapese.  
Biagio Colapalo.  
Giovanni Roselle.  
Michele Ferrara.  
Alfonso Durante.  
Raffaello Carbone.  
Luigi Coccozza.  
Pasquale Tacinelli.  
Raffaele Cristofaro.  
Giuseppe Colarusso.  
Francesco Mazzuco.  
Nardello Pasquale.  
Masarello Giuseppe.  
Antonio Delle Selva.  
Manfredo Odoardo.  
Jafelice Zampino.  
Sorbo Giuseppe.  
Vincenzo Di Taranto.  
Antonio Damiano.  
Lenzini Emilio.  
Perrone Domenico.

Lettere provinients dali Italia

Pompeo Giuseppe.  
Lazzara Leonardo.  
Francesco DeRosa.  
Brambilla Luigi.  
Pietro Romiti.  
Favetta Antonio.  
Aleandoro Salvioni.  
Casazza Antonio.  
Traversa G.  
Briusa Giuseppe.  
Tragale Gaetano.  
Bertolini Azzolino.  
Mancanelli G.  
Simeone Michele di Arcangelo.  
Bernetti Annibale.  
Milea Giuseppe.  
Chiappa Antonio.  
Basso Francesco.  
Maestrella Luigi.  
Dodino Tommaso.  
Simeone Nicola.

Basta che ci scriviate una cartolina noi vi spediremo dovunque vi trovate la lettera.

## GRAVEL FRERES

No 518 Rue Craig

Importatore e Negaziante di Prodotti Italiani Macaroni di Napoli e Genova, Formaggio Romano, Parmigiano, Gorgonzola, Riso del Piemonte, Vini del Piemonte, Moscato e Chianti ecc, Carcioffi, Acciughe e Salsa di Pamidoro; Olii d'Oliva di Lucca e Sorrento Salame e Mortadella in Scattole, in latte da- $\frac{1}{2}$  Gallone in più. Vendita all'ingrosso ed al dettaglio.

## Giuseppe Durand

OREFICE E GIOIELLIERE

Specialità di ARTICOLI di FANTASIA

Brevettato dal Governo di Ottawa  
534 RUE LAGAUCHETIERE  
MONTREAL.

Primo premio all'Esposizione del 1884

Calzature a Scelta e Dietro Ordinazione

## O. BERNIER

1596 RUE NOTRE-DAME, 1596  
MONTREAL.

Raccommandabile per la durata delle scarpe.

## AGOSTINO TRUDEL

AVVOCATO

Ufficio Lamothe e Trudel

35 RUE ST-JACQUES 35

Specialità affari commerciali.

Dr. L. E. FORTIER

Professore d'anatomia all' Università Laval  
Medico dell'Ospedale Hotel Dieu

Consulti dalle:

8 alle 10 a. m. 1 alle 3 p. m. 6 alle 8 p. m.

1208, RUE MIGNONNE, 1208

MONTREAL

Telefono 6646.

DUHAMEL E MERRILL

AVVOCATI

1709 — NOTRE-DAME — 1719

MONTREAL

PREFONTAINE, ST-JEAN E  
ARCHER

AVVOCATI

1709 — NOTRE-DAME — 1709

MONTREAL

CRESSE E DECARRIES

AVVOCATI

No. 5 — PLACE D'ARME — No 5

MONTREAL

ST-PIERRE E PELLISSIER

AVVOCATI

26 — RUE ST-JACQUES — 26

MONTREAL.

GARAND TERROUX & Co

BANCIERE

Tratte delle principali città del mondo

3 PLACE D'ARMES

MONTREAL

Leggete l'avviso di apertura del nostro UFFICIO !!

## PARCO SOHMER

RUE NOTRE-DAME Cr RUE PANET

È l'unico ritrovo di onesto e piacevole divertimento per tutti specialmente nelle

Domeniche Dopopranzo e la Sera

MUSICA ITALIANA DEL PROFESSORE LAVIGNE

Cantanti, equilibristi, fanamboli ecc.

DUE ORE PASSATE ALLEGREMENTE

PREZZO DEL BIGLIETTO 10 Cts.

## ASSICURATEVI I

Gli italiani che partono per lunghi viaggi tante su battelli quanto in ferrovia dovrebbero assicurarsi alla

Travellers

Insurance Company of  
Hartford, Conn.

I biglietti di assicurazione si vendono all'

Ufficio ITALO CANADOSE

2326 b St CATHERINE

MONTREAL.

## G. H. Desjardins

OCULISTA

Graduato all' Università Romana della  
Sapienza

Consultazioni gratis ai poveri

2039, Ste-Catherine, 2039

MONTREAL.

È l'unico medico che parla italiano.

Casa italiana stabilita nel 1867

## Maccaroni e Vermicelli

FABBRICA

PREMIATA IN 20

Differenti esposizioni

## C. H. CATELLI

Proprietario

Poste minute e maccaroni che non temono la concorrenza delle paste di Gragnano e di Napoli.

Facilitazioni sui prezzi agli italiani.

61 E 65 Rue PERTHIUS

Coin da tunnel de la rue Berri.

Telephone 1774.

## H. LEMIRE

Notaro

Specialità per affari commerciali

1586 $\frac{1}{2}$  RUE NOTRE-DAME, MONTREAL

## La Vera Orchestra ITALIANA

Prof. A. BLASI, Direttore

È composta dai professori A. GIANO, M. BLASI, C. MAGGIO, R. CASSIRRI; è l'unica orchestra ricercata dall'alta aristocrazia per serate ricreative balli.

Dirigersi ad A. BLASI, 147 Rue Sanguinet, Montréal.

Madame de Angelis Walkers

MAESTRA DI CANTO-SCUOLA ITALIANA

19 LORNE CRESCENT, MONTREAL

Avete bisogno di andare negli Stati Uniti o in qualsiasi parte del Canada?

Al nostro Ufficio troverete i biglietti tanto per il Grand Tronc quanto per il Canadian Pacific R. R. a prezzi ribassati.

Louis R. Payfer.

J. Antime Beaudry.



## C. A. Dumaine & Co

UNDERTAKERS

Entraprenditori di Pompe Funebri

Carozze a due Cavalli Sempre disponibili

PREZZI MODICI

Carozze per battesimi e matrimoni

UFFICIO: 1353 NOTRE-DAME

Conto di Campeau St.

MONTREAL.

## Canadian Pacific

R. R.

È la più estesa e più pittoresca, la più a buon mercato linea ferroviaria del Canada.

Treni speciali per i colonizzatori

I biglietti si venderanno presso il nostro ufficio d'Emigrazione.

RIBASSI AGLI ITALIANI

F. D. MONK

AVVOCATO

Cavaliere del Re d'Italia. Parla Italiano.

107, ST JAMES St., 107

MONTREAL.

## IN 14 GIORNI

De Napoli a Montreal

E VICEVERSA

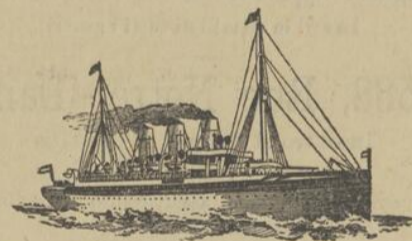
VIAGGIO DIRETTO

E SENZA TRASBORDO

COLLA

LINEA

AMBURGHESI-AMERICANA



Prossime Partenze

GELLERT..... 11 Luglio.  
SUEIRA..... 8 Agosto.

Tutti gli utensili gratis. Vino italiano a tutti i pasti. Cucina e servizio italiano-medico a bordo.

Prezzi Bassi per tutta l'Italia.

Unico Agente per gli Italiani

## P. CATELLI

2026 b Ste. Catherine.

AGENZIA PRINCIPALE

37, Broadway, N.-Y., 37

## SOCIETA ITALIANA



## CRISTOFORO COLOMBO

**MUTUO SOCCORSO  
LAVORO  
PROTEZIONE  
F. LAPOINTE  
MERCANTE DI MOBILI**

**Vende a Credito**

Tanto per settimana

1551, Rue Ste Catherine

**Cristinziano Cicchetti**

SARTO ITALIANO

Per uomo e per donna lavori su misura e belli e fatti

242, RUE ST. JACQUES, 242

2eme etage, chambre 4, Montreal.

**Dottore G. N. POITRAS**

1141 RUE MIGNONNE

3e porte della rue St André

**ORE DI CONSULTO:**

Dalle 8 alle 10 a. m.

Dall 1 alle 3 p. m.

Dalle 6 alle 8 p. m.

Telefono: 6914.

**FRANCIS BRUNET**

Stagnaro Apparecchi a Gas e Acqua Calda

Lavori in metalli di tutti i generi

1588, Rue Notre - Dame

Incontro al Palazzo di Giustizia

Ha sempre un grande assortimento di stufe per Camera e per Cucina.

Specialita: STUFE A GAS

TELEPHONE: No 2907

**BEVETE**

LA

**REINHARDT'S**

**Lager Beer**

La MIGLIORE di tutto il CANADA

341 RUE DES ALLEMANDS

**CAVERHILL HUGHES & CO**

Importatori di

**THE E GROSSERIE FINE**

309, 313 Commissioners St.

Cr. St St Pierre, Montreal.

## APPENDICE

## LA VIA DELL' ABISSO

—Credo, interruppe cortesemente Lépervier, che non comprendiate quanto basta... o piuttosto io mi sono spiegato male. Il mandato di perquisizione concerneva la casa della signora Lévéque. Voi l'avete comperata: ma ciò non deve impedirmi d'obbedire agli ordini ricevuti.

—Ma, infine, signore..., perchè mai volete fare questa perquisizione?

—Siamo sulle tracce di un delitto.

Questa volta l'emozione di Polidoro Grosjean fece luogo ad uno scoppio d'ilarità.

—Oh! davvero! in ogni caso, se venne commesso un delitto, non è certo la signora che può essere colpevole: è la più onesta delle donne.

—Ah!

—Sono ormai dieci anni che la conosco.

—La conoscete da dieci anni!

—E conobbi anche suo marito, povero diavolo! è morto tra le mie braccia, saranno ormai tre anni.

Il fare ingenuo del grasso giardiniere ed il suo accento di sincerità, producevano su Lépervier un'impressione di meraviglia, che lo stesso Montgeron divideva con lui.

Polidoro Grosjean aggiunse:

—Ma, infine, signore, se volete visitare la casa, io sono a vostra disposizione. Soltanto, mi avrete per scusato..., è quasi vuota..., i miei mobili non sono ancora arrivati...

Così dicendo, si diresse verso l'abitazione. Lépervier, l'uomo vestito di nero, il quale non era altri che un commissario di polizia, i due agenti, Montgeron e Casimiro Noritierre lo seguirono.

Gli operai non avevano interrotto il loro lavoro: avevano supposto, senza dubbio, altrettanti clienti.

Polidoro Grosjean chiuse la porta d'ingresso, ch'era ecchiusa, e si trasse in disparte per l'asciar passare Lépervier.

Costui disse a Montgeron:

—Ora, signore, raccogliete bene ben la vostra memoria, e guidatemi.

—Oh! disse Montgeron, sarà cosa facile. Mi orizzonto perfettamente qui.

E per il primo salì le scale.

Al primo pianp trovò il corridojo, in fondo al quale c'era la porta a vetri.

Questa porta era spalancata.

Ma la camera mortuaria era vuota; le tende funebri il letto ed il cadavere erano scomparsi.

Una tappezzeria a fiorami copriva le pareti, ed un raggio di sole si rifletteva sul pavimento.

## XI

Montgeron e Casimiro Noritierre provarono bentosto un sentimento di disinganno, ma fu di breve durata.

Il primo si volse verso Lépervier, che pareva dividesse la loro meraviglia, e gli disse:

—Dal momento che la Bella Giardiniera non è più qui, e che il signore qui presente ha acquistata la casa, è evidente che quanto noi cerchiamo non può essere al posto dove l'ho veduto io.

—Senza dubbio, ma...

—Ma, disse Montgeron, non si trasporta molto facilmente un cadavere e...

—Un cadavere, esclamo Polidoro Grosjean con terrore.

Lépervier fisso sopra di lui uno sguardo limpido ed acuto ch'è particolare agli agenti di polizia, e si convinse sempre più che il grosso giardiniere era in buona fede, ed ignorava assolutamente ogni cosa.

Montgeron ripigliò:

—C'era un cadavere qui.

—Ma dove? domando Grosjean.

—Là... sopra un letto... coperto di nero. Le pareti erano parate a lutto.

—Positivamente, affermo Casimiro.

Uno degli agenti subalterni che accompagnava Lépervier s'accostò al muro, e pose la mano sopra un chiodo a uncino, piantato nella parete.

—Scusate, signore, disse costui volgendosi a Lépervier. Io non so se la camera fosse parata di nero, ma gli è certo che c'è stata una tenda qualunque sul muro. Vedo la traccia d'una verga di ferro sulla tappezzeria, e lungo tutto il cornicione dei chiodi a uncino, a eguale distanza.

—E perfettamente vero, disse Lépervier, che si avvicino, e noto parimenti degli uncini a poca altezza dal pavimento, prova evidente

che la tenda era stata distesa dal basso all'alto.

Lépervier allora si avvicinò alla finestra, e guardò al disotto.

La finestra del pianterreno, situata verticalmente al disotto di quella donde egli si sporgeva, era aperta.

Egli si rivolse a Montgeron.

—Se mi ricordo bene, egli disse, il pavimento avrebbe ceduto sotto i vostri piedi?

—Sì signore.

—E sareste caduti entrambi, voi e il vostro compagno, al piano inferiore?

—Perfettamente.

Lépervier si abbassò, ad esame attenta mente il pavimento, sperando di trovare una fessura, una interruzione qualunque, la quale potesse rivelare il trabocchetto misterioso che aveva ceduto sotto i piedi di Montgeron e del suo compagno.

Ma il pavimento non dava indizio alcuno.

Era unito e perfettamente omogeneo.

—Scendiamo abbasso, disse Lépervier; prima di cercare il cadavere dobbiamo renderci un conto esatto della caduta che voi credete di aver fatto.

La camera dove Montgeron aveva veduto il cadavere era vasta ed illuminata da quattro finestre, due delle quali guardano sulla facciata principale della casa, e le due altre sulla facciata opposta.

Prima d'uscirne, il signor Lépervier la percorse contando i passi.

Poi discese al piano inferiore, e tutti lo seguirono.

Polidoro Grosjean, che pareva molto attento a queste ricerche, non si staccava dal fianco di Lépervier. Questi si guardò attorno nel vestibolo, e si formò la convinzione che la stanza inferiore doveva essere stata separata in due quando aperse la porta.

Ma Montgeron non riconobbe né la prima, né la seconda di quelle due stanze.

In nessun luogo il soffitto portava le tracce della leva che gli aveva fatto il brutto tiro.

Lépervier si pose a contare i passi dalla trave al muro, in ciascuna delle due stanze.

Poi quand'ebbe finito, sorrise, ed il suo volto si rischiarò.

—Ecco, disse egli battendo col pugno contro il muro di separazione, una muraglia proprio maestra. È larga quattro metri, e rimbomba come fosse vuota. Torniamo di sopra.

Poi rivolgendosi a Polidoro Grosjean:

—Vi sarei molto grato, o signore, gli disse, se aveste la compiacenza di procurarmi una scure, un piccone, uno strumento qualunque per sfondare il pavimento.

—Sfondare il pavimento? sclamo il giardiniere dominato dalla conservazione della sua proprietà.

—Oh! state tranquillo, disse Lépervier ridendo; le riparazioni saranno a nostro carico.

Tornato nella camera del primo piano dove, secondo Montgeron ed Casimiro Noirette, era stato esposto il cadavere, Lépervier ordinò ai suoi due agenti di sollevare una tavola del pavimento.

Polidoro Grosjean aveva gentilmente posto a sua disposizione un martello ed uno scalpello.

Gli agenti obbedirono.

Fu un'impresa molto più facile di quanto si credeva.

Al secondo colpo di martello, una delle tavole si sollevò quasi da sé.

Allora Montgeron mandò un grido di gioia.

Levata la tavola, si vide un secondo pavimento più basso due pollici del primo.

Dopo la prima tavola, se ne levò una seconda, poi una terza.

Allora gli occhi di lince del signor Lépervier scoprirono due bottoni di rame collocati a una certa distanza l'uno dall'altro.

—Date un colpo di martello su quel bottone, disse egli ai suoi subordinati.

Gli agenti obbedirono.

Tosto il pavimento si sfondò.

Il trabocchetto che aveva ceduto sotto i piedi di Montgeron, s'aperse di nuovo, ed uno dei due agenti in precipitato nella serra, dove poco era mancato che i due giovanotti rimanessero asfissati.

Ma il trabocchetto non si rinchiusse, avendo il colpo di martello spezzata la molla.

Contemporaneamente, un getto di luce venne a colpire in volto il signor Lépervier, che s'era chinato sul trabocchetto, e pure nel medesimo tempo l'agente caduto nella serra mandò un grido di terrore.

Lépervier, Montgeron e gli altri poterono vedere allora il letto funebre ch'era stato celato nella serra, e sul letto il cadavere.

(Continua)

## Farmacia Robert

All'ingrosso e al minuto

Ricette preparate con metodi italiani a buon mercato

9, RUE ST. LAURENT, 9

MONTREAL.

E l'unica farmacia dove si parla italiano.

## THE EDWARD CAVANAGH CO'Y

FABBRICATORI E IMPORTATORI

Filodiferro,

Petrolio,

Vernici,

Carbone,

Ecc., Ecc., Ecc.

2547 E 2553 RUE NOTRE-DAME

Canto di Seigneurs St.

Bell Telephone, 8025.

23 & 25 ST. URBAIN



## Victor Thériault

ENTREPRENDITURE DI POMPE FUNEBRI

Carozze in affitto per battesimi matrimoni

Servizi sempre pronti a tutte le ore del giorno e della notte

SPECIALITA D'IMBALSAMAZIONI

Campanello di notte

23, ST. URBAIN

FERROVIA CENTRALE

DEL

## GRAND TRONC

Treni due volte al giorno per tutte le principali città degli stati uniti.

STAZIONE CENTRALE

ST BONAVENTURA

La vendita dei biglietti si farà presso il nostro ufficio d'immigrazione

RIBASSI AGLI ITALIANI

## Caverhill &amp; Kissock

IMPORTATORI DI

Oggetti di Fantasia all'ingrosso

Specialità: ARTICLES DE PARIS

No 91 RUE ST-PIERRE

Et 12 St-Alexis.

## Laporte &amp; Martin

IMPORTATORI E VENDITORI AL MINUTO DI

Vino, The, Liquori, Salami e Frutta

Mercanti in Commissioni

2548, NOTRE-DAME, 2548

Coin rue des Seigneurs, Montreal.